



Regolamento

CENTRO DIURNO ANZIANI ASSOCIAZIONE “INCONTRO”

Art. 1 - FINALITA’

Il presente regolamento integra, ai fini organizzativi, lo Statuto approvato dall’Assemblea Generale dei Soci del 09 luglio 2019, autenticato e registrato all’Ufficio delle Entrate di Como il 24 luglio 2019.

Art. 2 – SEDE SOCIALE

Alla data di approvazione del presente regolamento, l’Associazione “INCONTRO” (di seguito denominata solo Associazione) ha sede in via Vittorio Veneto n° 51 a Villa Guardia. La sede può essere frequentata liberamente solo dai Soci regolarmente iscritti all’ANCeSCAO, negli orari di apertura. L’orario di apertura è comunque stabilito dal Consiglio Direttivo.

Art. 3 - SOCI

Le persone aventi i requisiti statuari per essere Soci e che risultano regolarmente iscritti per l’anno in corso, si suddividono in Soci frequentatori e Soci volontari. Sono Soci volontari quelli che liberamente e spontaneamente si offrono per lo svolgimento in forma gratuita dei servizi istituzionali, ricevono incarichi, anche temporanei dal Consiglio Direttivo. Tutti i Soci, frequentatori e volontari, sono tenuti a partecipare alla vita dell’Associazione assicurandone il funzionamento, in ragione delle loro capacità e possibilità, con particolare riguardo al mantenimento delle strutture del Centro e al buon uso delle attrezzature. Ciascun Socio è tenuto al rinnovo annuale della tessera di associazione entro il 31 marzo di ogni anno, chi non vi ha provveduto perde la qualifica di socio: non può fruire dei servizi e delle agevolazioni resi dall’Associazione e decade da qualsiasi carica all’interno dell’Associazione.

Art. 4 – ASSEMBLEE

La documentazione relativa agli argomenti posti all’O.d.G.; dal momento della convocazione, deve essere messa a disposizione dei Soci aventi diritto a partecipare all’assemblea. Quando l’ordine del giorno prevede l’approvazione dei bilanci, preventivo e consuntivo, il documento dovrà essere corredato degli allegati analitici elaborati dal Consiglio Direttivo. L’Assemblea che vota il bilancio preventivo dell’ultimo anno del triennio di incarico del Consiglio Direttivo, nomina anche la



Commissione elettorale, che resta in carica 3 anni. Durante lo svolgimento delle assemblee è sospesa ogni attività del Centro.

Art. 5 – ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto, l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo avviene mediante consultazione elettorale, da indirsi nel trimestre antecedente la scadenza. La consultazione elettorale è indetta mediante avviso, diffuso almeno 30 giorni prima, contenente anche modalità di candidature e di votazione.

Ciascun Socio in regola con l'iscrizione annuale ed iscritto all'Associazione almeno dall'anno precedente la consultazione elettorale, ha diritto di candidarsi; le candidature devono essere indirizzate alla Commissione Elettorale, almeno 10 giorni prima della data della consultazione elettorale.

La Commissione Elettorale, nei successivi 3 giorni, verifica la legittimità delle candidature presentate e predispone una lista unica di candidati in ordine alfabetico, e resa nota mediante avviso affisso all'albo del Centro almeno 5 giorni prima della data delle votazioni.

Ciascun elettore può esprimere un massimo di tre preferenze. Lo scrutinio avviene al termine delle votazioni. La commissione redige il verbale delle operazioni, e in assenza di contestazioni, proclama eletti quali componenti il Consiglio Direttivo i candidati che hanno avuto il maggior numero di preferenze, a parità di preferenza prevale l'anzianità d'iscrizione all'Associazione e infine l'età.

Il verbale e l'elenco dei candidati votati (eletti e non) viene affisso all'albo dell'Associazione per 30 giorni.

Art. 6 – CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Proclamati gli eletti, nei successivi 20 giorni, il Presidente uscente provvede alla convocazione del nuovo Consiglio Direttivo per la nomina del Presidente, del vice Presidente, del Tesoriere e del Segretario, nonché per l'attribuzione o la delega a singoli consiglieri di determinati incarichi, mantenendo la presidenza sino al momento della nomina del nuovo Presidente.

Le successive convocazioni sono comunicate almeno 5 giorni prima e, di esse è data pubblicità mediante affissione all'albo del Centro.

Il componente il Consiglio Direttivo che, senza giustificato motivo, non partecipi per 3 (tre) volte consecutive alle riunioni, decade automaticamente dalla carica. In tal caso, il Consiglio Direttivo ne pronuncia la decadenza e provvede a sostituirlo con il primo dei non eletti.



Art. 7 – ATTIVITA’ ISTITUZIONALI E GESTIONE DEL BAR

Le attività istituzionali ricorrenti, devono essere regolate da apposite norme attuative a cura del Consiglio Direttivo.

Le attività di carattere eccezionali o particolari, potranno essere affidate dal Consiglio Direttivo anche a Soci non facenti parte del Comitato stesso.

I rapporti con il Gestore del bar sono regolamentati dall’apposito documento “Appalto per la gestione dello spaccio ricreativo”

I mezzi finanziari necessari per lo svolgimento delle attività sono depositati su c/c bancario intestato all’Associazione, che il Presidente pro-tempore è autorizzato ad attivare, dandone comunicazione al Consiglio Direttivo.

L’utilizzo di tali conti, per i quali sono abilitati il Presidente ed il Tesoriere, devono avvenire con firma congiunta.

Modificato dal Consiglio Direttivo il 99/99/9999